

Ratifica decreto d'urgenza della Presidente prot. n. 6647 del 12 gennaio 2023 e successiva integrazione, prot. n. 8846 del 16 gennaio 2023, relativo all'approvazione del Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 gennaio 2023, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 3/2023 – Verb. 471

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, il predetto Regolamento è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

CONSIDERATO che il PNRR, come progetto di rilancio economico Next Generation EU, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni ovvero aree tematiche principali su cui si intende intervenire: Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Missione 3 "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Missione 5 "Inclusione e Coesione", Missione 6 "Salute";

CONSIDERATO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) 6 agosto 2021 e successiva rettifica 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ai sensi del predetto decreto MEF, è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2") e, con decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 è stato emanato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del PNRR, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che in risposta al suddetto Avviso, l'Università degli Studi di Genova, ha presentato, in qualità di Soggetto Proponente, per la Fase 1 - Manifestazione di interesse, apposita proposta progettuale per il finanziamento dell'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" e per la Fase 2 – Proposta integrale e Fase negoziale, apposita proposta integrale;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento), è stato ammesso a finanziamento il predetto programma di ricerca Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)", ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035, con un contributo alla spesa per un importo complessivo pari a euro 109.949.673,33;

CONSIDERATO che ogni proposta progettuale è organizzata con una struttura di governance di tipo "HUB & SPOKE", in cui l'HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, mentre gli SPOKE sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività di propria competenza, come definite dal Progetto, gli SPOKE si avvalgono dei soggetti c.d. "Affiliati", con cui devono sottoscrivere specifici accordi per regolare i rapporti e le relative responsabilità, fermo restando la responsabilità degli SPOKE nei confronti dell'HUB in ordine alle attività svolte dai soggetti Affiliati;

CONSIDERATO che ogni SPOKE riceve dall'HUB le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'HUB delle spese proprie e dei soggetti affiliati, sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza e, i rapporti tra l'HUB e gli SPOKE, devono essere definiti attraverso accordi scritti, così come i rapporti tra SPOKE e Affiliati;

CONSIDERATO che a tal riguardo, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA;

CONSIDERATO che nel progetto sono stati individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali affiliati agli SPOKE i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Philips S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;

CONSIDERATO che RAISE S.c.a.r.l. nella sua qualità di HUB, ha sottoscritto in data 14 settembre 2022 l'atto d'obbligo e di accettazione, con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di ricerca nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto di concessione del finanziamento e dai relativi allegati. La data di avvio delle attività del programma RAISE è stata fissata al 1° ottobre 2022;

CONSIDERATO che il CNR, con delibera n. 41/2022 del 22 febbraio 2022, ha approvato la partecipazione alle Manifestazioni di interesse del CNR, in qualità di Soggetto Proponente, Spoke e Soggetto Affiliato e soggetto partecipante all'Hub nell'ambito dell'Avviso MUR Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 e la partecipazione all'Avviso MUR, pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3264 del 28 dicembre 2021, in qualità di Soggetto proponente singolo, Soggetto proponente in compagine o Soggetto co-proponente;

CONSIDERATO che a tal riguardo l'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes" (IMATI) del CNR, Istituto Spoke, con e-mail in data 16 dicembre 2022, ha trasmesso all'Ufficio Contratti e Partnership la documentazione inviata dall'Università degli Studi di Genova relativa alla proposta di approvazione e sottoscrizione degli Accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati dell'Ecosistema "RAISE", così come approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, comprensiva del Budget CNR Spoke 1 e Spoke 3, nonché della nota di accompagnamento;

CONSIDERATO che nella suddetta nota di accompagnamento si specifica in sintesi quanto segue:

L'importo del finanziamento complessivo destinato al progetto RAISE, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 del PNRR, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate al MUR ai sensi del decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., è pari a Euro 109.949.673,33, come indicato all'Art. 2, comma 1 del Decreto di concessione, a fronte di costi complessivi ammissibili pari a Euro 117.646.645,14 – interamente associati al campo di intervento 019 di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza – di cui Euro 15.000.000 da destinare al Mezzogiorno. Il costo ammissibile,

corrispondente al valore dell'agevolazione, di competenza del CNR è pari a Euro 24.142.191,82 a seguito della rimodulazione del budget CNR come da comunicazione trasmessa via PEC da RAISE Scarl a CNR in data 24 novembre 2022.

All'interno del progetto RAISE, il CNR assume il ruolo sia di componente dell'HUB, sia di SPOKE nonché di Affiliato; per le finalità dell'Accordo HUB/SPOKE – da sottoscrivere ai sensi dell'art.4 dell'Avviso MUR – rileva il ruolo di CNR (attraverso il DIITET, Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti, individuato all'interno dell'Ente quale Struttura di riferimento nella partecipazione al progetto RAISE in considerazione delle specifiche tematiche scientifiche e tecnologiche prevalenti trattate dal progetto stesso), quale coordinatore dello SPOKE 1 "Urban Technologies for Inclusive Engagement" e dello SPOKE 3 "Environmental Caring and Protection Technologies, towards a Zero Emission Environment".

La sottoscrizione dell'Accordo HUB/SPOKE (tra RAISE Scarl e CNR-DIITET) è richiesta in attuazione delle previsioni dell'Avviso MUR e in particolare di quanto previsto nell'articolo 4 dell'Avviso medesimo, nonché degli impegni e degli obblighi, come definiti nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni che il Soggetto Attuatore ha assunto nei confronti del MUR con la sottoscrizione, avvenuta in data 14 settembre 2022 da parte del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, dell'Atto d'obbligo e di accettazione dello stesso Decreto di concessione delle agevolazioni.

Le bozze (Accordo Hub-Spoke e, suo allegato, modello di Accordo Spoke-Affiliati) recepiscono gli obblighi derivanti dalle norme di riferimento e da quanto previsto dal disciplinare/atto d'obbligo con il MUR. Le bozze sono l'esito di un lavoro congiunto con le altre iniziative MUR/PNRR per giungere ad una versione il più possibile univoca.

La scelta del CdA di RAISE (condivisa con il collegio dei revisori) è stata quella di allegare all'Accordo HUBSPOKE i contenuti obbligatori dell'accordo SPOKE-Affiliati, così da avere un template "unico" e che recepisca correttamente tutte le obbligazioni derivanti dalle norme, direttive e circolari applicabili. Le integrazioni che saranno concesse alle Parti (SPOKE/Affiliati) alla negoziazione/stipula del "proprio" accordo, rispetto a tale allegato, riguarderanno esclusivamente aspetti operativi sulla gestione del progetto (es. istituzione di comitati operativi, specificazione dei WP in cui l'affiliato è coinvolto, ecc.).

Inoltre, con il parere positivo del MUR, la scelta di RAISE è stata quella di prevedere che i trasferimenti delle risorse agli affiliati siano effettuati direttamente dall'HUB (senza il passaggio sugli SPOKE), ma comunque incardinando sugli SPOKE le responsabilità di verifica/monitoraggio delle attività dei propri affiliati. In questo modo, l'HUB trasferisce le risorse direttamente agli affiliati, ma solo a seguito di esplicita validazione da parte dello SPOKE dei rendiconti fisici ed amministrativi;

VISTO il contenuto obbligatorio degli accordi Spoke e Affiliati di cui all'allegato 1 dell'Accordo HUB/SPOKE per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione "RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment";

CONSIDERATO che l'Affiliato, per quanto di propria competenza, prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell'HUB e quest'ultimo nei confronti del MUR con la

sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettazione nonché, per l'effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento del 23 giugno 2022 e dai seguenti allegati:

A – Programma di ricerca;

B – Piano dei costi e delle agevolazioni;

C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;

D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR

e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire, in ultima istanza, all'HUB il rispetto dei predetti impegni;

VISTO il Budget CNR Spoke 1 e Spoke 3;

CONSIDERATO che con e-mail in data 21 dicembre 2022 l'Istituto NANO del CNR ha richiesto la possibilità di ricorrere al decreto d'urgenza per l'approvazione degli accordi Hub/Spoke e contenuti obbligatori degli Accordi Spoke/Affiliati, dell'Ecosistema RAISE già trasmessi dalla Dott.ssa Spagnuolo, Direttore IMATI, e approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, in quanto l'approvazione di detti Accordi consentirebbe di sbloccare l'avvio di procedure fondamentali per la realizzazione del progetto, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB;

CONSIDERATO che tramite il referente NANO-CNR del Progetto "RAISE", tale format di Accordo è stato condiviso per gli aspetti formali con l'Ufficio Contratti e Partnership e con il coordinatore del Gruppo di Lavoro PNRR del CNR per la rispondenza dei contenuti all'avviso e al decreto di concessione, oltre che alle indicazioni del Ministero;

CONSIDERATA l'urgenza di sottoscrivere gli Accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati dell'Ecosistema RAISE, approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, per consentire di sbloccare l'avvio di procedure fondamentali per la realizzazione del progetto, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB;

TENUTO CONTO che la prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione del CNR è programmata per il giorno 19 gennaio 2023 e pertanto non sussistevano i tempi tecnici per l'esame da parte dell'organo collegiale del CNR senza il rischio di bloccare le procedure fondamentali per la realizzazione delle attività, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB, secondo le tempistiche previste dal progetto;

VISTO il decreto d'urgenza prot. n. 6647 del 12 gennaio 2023, integrato con successivo decreto prot. n. 8846 del 16 gennaio 2023, firmato dalla Presidente, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, punto e) del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche", con il quale ha approvato il contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati di cui all'Allegato 1 dell'Accordo HUB/SPOKE per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment";

VISTA la relazione predisposta dalla Delegata dell'Ufficio Contratti e Partnership – Accordi e Convenzioni della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, prot. int. n. 29/2023 in data 16 gennaio 2023, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0009885 del 17 gennaio 2023 avente per oggetto: Ratifica decreto d'urgenza della Presidente prot. n. 6647 del 12 gennaio 2023 e successiva integrazione, prot. n. 8846 del 16 gennaio 2023, relativo all'approvazione del Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE;

VISTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 1747 della riunione del 18 gennaio 2023;

CONSIDERATA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. Di ratificare l'allegato decreto d'urgenza prot. n. 6647 del 12 gennaio 2023 e successiva integrazione prot. n. 8846 del 16 gennaio 2023, relativo all'approvazione:

1. del Contenuto obbligatorio degli Accordi Spoke e Affiliati di cui all'Allegato 1 dell'Accordo HUB/SPOKE per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione "RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment";
2. della ripartizione del budget CNR in qualità di SPOKE 1 e SPOKE 3;
3. del mandato ai Direttori IMATI e IAS, Istituti Spoke Leader rispettivamente dello SPOKE 1 e dello SPOKE 3, per la sottoscrizione degli Accordi Spoke 1 e Spoke 3 – Affiliati per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" e per approvare eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento degli Accordi.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

[CC]:Format "Accordo per la realizz...

Oggetto:

[CC]:Format "Accordo per la realizz...

Mittente:

Tassi Roberta <roberta.tassi@cnr.it>

Data:

13/01/2023, 12:08

A:

francesca.carbonara@cnr.it

Il sistema di protocollo le ha assegnato il seguente documento in copia conoscenza:

N. 6647 del 20230113 (2023-CNR0A00-0006647)

Oggetto: Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" - Decreto d'urgenza della Presidente

Per visualizzare:

<https://titulus-cnr.cineca.it/fe/#/documento/000031505-CNR0A00-888ba6c7-b659-4067-932c-4161ff11332d>

Nome documento DECRETO urgenza RAISE PNRR.docx.pdf_signed.pdf**Data di verifica** 16/01/2023 19:57:27 UTC**Versione verificatore** 6.11.6

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 Maria Chiara Carrozza	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
Appendice A					4

Maria Chiara Carrozza

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-01-16 20:57
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 12/01/2023 16:49:17 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Maria Chiara Carrozza

Seriale: 18eea7ea5b918529

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CRRMCH65P56G702V

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 26/02/2022 03:07:32 UTC a 12/04/2024 23:49:32 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Format “Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE “ROBOTICS and AI for socio economic empowerment” di cui all’Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell’Accordo HUB/SPOKE

LA PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

CONSIDERATO che in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, il predetto Regolamento è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

CONSIDERATO che il PNRR, come progetto di rilancio economico Next Generation EU, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale - e lungo sei Missioni ovvero aree tematiche principali su cui si intende intervenire: Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”, Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”, Missione 3 “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”, Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Missione 6 “Salute”.

CONSIDERATO che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e che con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) 6 agosto 2021 e successiva rettifica 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), ai sensi del predetto decreto MEF, è assegnatario di risorse per l’attuazione degli interventi del PNRR nell’ambito della Missione 4 - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” (di seguito “M4C2”) e, con decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 è stato emanato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del PNRR, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che in risposta al suddetto Avviso, l'Università degli studi di Genova, ha presentato, in qualità di Soggetto Proponente, per la Fase 1 - Manifestazione di interesse, apposita proposta progettuale per il finanziamento dell'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" e per la Fase 2 – Proposta integrale e Fase negoziale, apposita proposta integrale;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento), è stato ammesso a finanziamento il predetto programma di ricerca Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)", ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035, con un contributo alla spesa per un importo complessivo pari a euro 109.949.673,33;

CONSIDERATO che ogni proposta progettuale è organizzata con una struttura di governance di tipo "HUB & SPOKE", in cui l'HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, mentre gli SPOKE sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività di propria competenza, come definite dal Progetto, gli SPOKE si avvalgono dei soggetti c.d. "Affiliati", con cui devono sottoscrivere specifici accordi per regolare i rapporti e le relative responsabilità, fermo restando la responsabilità degli SPOKE nei confronti dell'HUB in ordine alle attività svolte dai soggetti Affiliati;

CONSIDERATO che ogni SPOKE riceve dall'HUB le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'HUB delle spese proprie e dei soggetti affiliati, sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza e, i rapporti tra l'HUB e gli SPOKE, devono essere definiti attraverso accordi scritti, così come i rapporti tra SPOKE e Affiliati;

CONSIDERATO che a tal riguardo, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA;

CONSIDERATO che nel progetto sono stati individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali affiliati agli SPOKE i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Philips S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;

CONSIDERATO che RAISE S.c.a.r.l. nella sua qualità di HUB, ha sottoscritto in data 14 settembre 2022 l'atto d'obbligo e di accettazione, con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di ricerca nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto di concessione del finanziamento e dai relativi allegati. La data di avvio delle attività del programma RAISE è stata fissata al 1° ottobre 2022;

CONSIDERATO che il CNR, con delibera n. 41/2022 del 22 febbraio 2022, ha approvato la partecipazione alle Manifestazioni di interesse del CNR, in qualità di Soggetto Proponente, Spoke e Soggetto Affiliato e soggetto partecipante all'Hub nell'ambito dell'Avviso MUR Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre

2021 e la partecipazione all'Avviso MUR, pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3264 del 28 dicembre 2021, in qualità di Soggetto proponente singolo, Soggetto proponente in compagine o Soggetto co-proponente;

CONSIDERATO che a tal riguardo l'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes" (IMATI) del CNR, Istituto Spoke, con e-mail in data 16 dicembre 2022, ha trasmesso allo scrivente Ufficio la documentazione inviata dall'Università degli Studi di Firenze relativa alla proposta di approvazione e sottoscrizione degli Accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati dell'Ecosistema "RAISE", così come approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, comprensiva del Budget CNR Spoke 1 e della nota di accompagnamento;

CONSIDERATO che nella suddetta nota di accompagnamento si specifica in sintesi quanto segue.

L'importo del finanziamento complessivo destinato al progetto RAISE, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 del PNRR, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate al MUR ai sensi del decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., è pari a Euro 109.949.673,33, come indicato all'Art. 2, comma 1 del Decreto di concessione, a fronte di costi complessivi ammissibili pari a Euro 117.646.645,14 – interamente associati al campo di intervento 019 di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza – di cui Euro 15.000.000 da destinare al Mezzogiorno. Il costo ammissibile, corrispondente al valore dell'agevolazione, di competenza del CNR è pari a Euro 24.142.191,82 a seguito della rimodulazione del budget CNR come da comunicazione trasmessa via PEC da RAISE Scarl a CNR in data 24 novembre 2022.

All'interno del progetto RAISE, il CNR assume il ruolo sia di componente dell'HUB, sia di SPOKE nonché di Affiliato; per le finalità dell'Accordo HUB/SPOKE – da sottoscrivere ai sensi dell'art.4 dell'Avviso MUR – rileva il ruolo di CNR (attraverso il DIITET, Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti, individuato all'interno dell'Ente quale Struttura di riferimento nella partecipazione al progetto RAISE in considerazione delle specifiche tematiche scientifiche e tecnologiche prevalenti trattate dal progetto stesso), quale coordinatore dello SPOKE 1 "Urban Technologies for Inclusive Engagement" e dello SPOKE 3 "Environmental Caring and Protection Technologies, towards a Zero Emission Environment".

La sottoscrizione dell'Accordo HUB/SPOKE (tra RAISE Scarl e CNR-DIITET) è richiesta in attuazione delle previsioni dell'Avviso MUR e in particolare di quanto previsto nell'articolo 4 dell'Avviso medesimo, nonché degli impegni e degli obblighi, come definiti nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni che il Soggetto Attuatore ha assunto nei confronti del MUR con la sottoscrizione, avvenuta in data 14 settembre 2022 da parte del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, dell'Atto d'obbligo e di accettazione dello stesso Decreto di concessione delle agevolazioni.

Le bozze (Accordo Hub-Spoke e, suo allegato, modello di Accordo Spoke-Affiliati) recepiscono gli obblighi derivanti dalle norme di riferimento e da quanto previsto dal disciplinare/atto d'obbligo con il MUR. Le bozze sono l'esito di un lavoro congiunto con le altre iniziative MUR/PNRR per giungere ad una versione il più possibile univoca.

La scelta del CdA di RAISE (condivisa con il collegio dei revisori) è stata quella di allegare all'Accordo HUBSPOKE i contenuti obbligatori dell'accordo SPOKE-Affiliati, così da avere un template "unico" e che recepisca correttamente tutte le obbligazioni derivanti dalle norme, direttive e circolari applicabili. Le integrazioni che saranno concesse alle Parti (SPOKE/Affiliati) alla negoziazione/stipula del "proprio" accordo, rispetto a tale allegato, riguarderanno esclusivamente aspetti operativi sulla gestione del progetto (es. istituzione di comitati operativi, specificazione dei WP in cui l'affiliato è coinvolto, ecc.).

Inoltre, con il parere positivo del MUR, la scelta di RAISE è stata quella di prevedere che i trasferimenti delle risorse agli affiliati siano effettuati direttamente dall'HUB (senza il passaggio sugli SPOKE), ma comunque incardinando sugli SPOKE le responsabilità di verifica/monitoraggio delle attività dei propri affiliati. In questo modo, l'HUB trasferisce le risorse direttamente agli affiliati, ma solo a seguito di esplicita validazione da parte dello SPOKE dei rendiconti fisici ed amministrativi;

VISTO il Contenuto obbligatorio degli accordi Spoke e Affiliati di cui all' 1 dell'Accordo HUB/SPOKE per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione "RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment"

CONSIDERATO che con la sottoscrizione dell'Accordo Spoke Affiliati per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione "RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment", che costituisce parte integrante dell'Accordo HUB e SPOKE come all'Allegato 1, le Parti intendono, quindi, disciplinare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di ricerca "RAISE" che ha ad oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, Missione, 04, Istruzione e ricerca – Componente, 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5 – NextGenerationEU, come da Progetto, meglio dettagliato nell'allegato A del Decreto di concessione, parte integrante al presente Accordo, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e nei relativi allegati, oltreché della normativa applicabile;

CONSIDERATO che l'Affiliato, per quanto di propria competenza, prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell'HUB e quest'ultimo nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettazione nonché, per l'effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento del 23 giugno 2022 e dai seguenti allegati:

A – Programma di ricerca;

B – Piano dei costi e delle agevolazioni;

C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;

D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR

e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire, in ultima istanza, all'HUB il rispetto dei predetti impegni;

VISTO il Budget CNR Spoke 1 e Spoke 3;

CONSIDERATO che con e-mail in data 21 dicembre 2022 l'Istituto NANO del CNR ha richiesto la possibilità di ricorrere al decreto d'urgenza per l'approvazione degli accordi Hub/Spoke e contenuti obbligatori degli Accordi Spoke/Affiliati, dell'Ecosistema RAISE già trasmessi dalla Dott.ssa Spagnuolo, Direttore IMATI, e approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, in quanto l'approvazione di detti Accordi consentirebbe di sbloccare l'avvio di procedure fondamentali per la realizzazione del progetto, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB;

CONSIDERATO che tramite il referente NANO-CNR del Progetto "RAISE", tale format di Accordo è stato condiviso per gli aspetti formali con l'Ufficio Contratti e Partnership e con il coordinatore del Gruppo di Lavoro PNRR del CNR per la rispondenza dei contenuti all'avviso e al decreto di concessione, oltre che alle indicazioni del Ministero;

CONSIDERATA l'urgenza di far approvare gli Accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati dell'Ecosistema RAISE, approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, in quanto consentirebbe di sbloccare l'avvio di procedure fondamentali per la realizzazione del progetto, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB;

TENUTO CONTO che la prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione del CNR è programmata per il giorno 19 gennaio 2023 e pertanto non sussistono i tempi tecnici per l'esame da parte dell'organo collegiale del CNR senza il rischio di bloccare le procedure fondamentali per la realizzazione delle attività, tra le quali la richiesta di anticipo all'HUB, secondo le tempistiche previste dal progetto ;

PRESO ATTO delle motivazioni d'urgenza,

DELIBERA

1. In via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, punto e) del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche", di approvare il Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic

empowerment” di cui all’Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell’Accordo HUB/SPOKE;

2. Di approvare la ripartizione del budget CNR in qualità di SPOKE 1 e dello SPOKE 3 come indicato nella tabella di ripartizione del budget dello SPOKE 1 e 3;
3. Di dare mandato al Direttore dell’Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes" (IMATI) del CNR, Istituto Spoke Leader, per la sottoscrizione dell’ “Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment” di cui all’Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell’Accordo HUB/SPOKE e facoltà di concertare ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell’Accordo medesimo, in linea con le disposizioni ministeriale.

LA PRESIDENTE

Fwd: [RPA]:Integrazione Decreto d'urgenza...

Oggetto:

Fwd: [RPA]:Integrazione Decreto d'urgenza...

Mittente:

Segreteria UCP <segreteria.ucp@cnr.it>

Data:

16/01/2023, 17:23

A:

mele <federica.mele@cnr.it>, francesca carbonara <francesca.carbonara@cnr.it>

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: [RPA]:Integrazione Decreto d'urgenza...

Data: Mon, 16 Jan 2023 17:22:07 +0100 (CET)

Mittente: Tassi Roberta <roberta.tassi@cnr.it>

A: segreteria.ucp@cnr.it

Il sistema di protocollo le ha assegnato il seguente documento:

N. 8846 del 20230116 (2023-CNR0A00-0008846)

Oggetto: Integrazione Decreto d'urgenza della Presidente del 12 gennaio 2023, prot. n. 6647, Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE "ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE

Per visualizzare:

<https://titulus-cnr.cineca.it/fe/#/documento/000034751-CNR0A00-170bbe15-5cb6-4769-a96a-0875b17df6cc>



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Integrazione Decreto d'urgenza della Presidente del 12 gennaio 2023, prot. n. 6647, Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE "ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE

LA PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto d'urgenza della Presidente del 12 gennaio 2023, prot. n. 6647, con il quale è stato approvato il Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE "ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE;

CONSIDERATO che è necessario integrare il predetto Decreto d'urgenza della Presidente del 12 gennaio 2023, prot. n. 6647, con ulteriori informazioni per l'approvazione del Format in oggetto, ossia modificare e integrare rispettivamente le premesse e il punto 3 del deliberato come di seguito specificato;

CONSIDERATO al riguardo che l'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes" (IMATI) del CNR, Istituto Spoke, con e-mail in data 16 dicembre 2022, ha trasmesso all'Ufficio Contratti e Partnership la documentazione inviata dall'Università degli Studi di Genova - e non di Firenze come erroneamente indicato nelle premesse del decreto in oggetto - relativa alla proposta di approvazione e sottoscrizione degli Accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati dell'Ecosistema "RAISE", così come approvati dall'Assemblea dei soci del soggetto HUB RAISE scarl nella riunione del 20 dicembre 2022, comprensiva sia del Budget CNR Spoke 1 e sia del Budget CNR Spoke 3 e della nota di accompagnamento";

CONSIDERATO che sono due gli spoke per i quali il CNR è leader, Spoke 1 e Spoke 3 e pertanto il mandato di firma del Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE Allegato 1 di cui al presente "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" è da estendere al Dott. Marco Faimali, Direttore dell'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS), Istituto leader per lo Spoke 3;

RITENUTA la necessità di provvedere,

DELIBERA

il deliberato del Decreto d'urgenza del 12 gennaio 2023, prot. n. 6647, Format "Accordo per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE "ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE è così integralmente sostituito:

1. di approvare, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, punto e) del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche", il Contenuto obbligatorio degli Accordi Spoke e Affiliati, Allegato 1 all'Accordo HUB/SPOKE per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment";
2. di approvare la ripartizione del budget CNR in qualità di SPOKE 1 e dello SPOKE 3 come indicato nella tabella di ripartizione del budget dello SPOKE 1 e SPOKE 3;
3. di dare mandato al Direttore dell'Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "Enrico Magenes" (IMATI) del CNR, Istituto Spoke Leader, per la sottoscrizione degli Accordi Spoke 1 – Affiliati per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE e facoltà di concertare ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'Accordo medesimo, in linea con le disposizioni ministeriali;
4. di dare mandato al Direttore dell'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS) del CNR, Istituto Spoke Leader, per la sottoscrizione degli Accordi Spoke 3 – Affiliati per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione RAISE-ROBOTICS and AI for socio economic empowerment" di cui all'Allegato 1 Contenuto obbligatorio accordi Spoke e Affiliati dell'Accordo HUB/SPOKE e facoltà di concertare ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'Accordo medesimo, in linea con le disposizioni ministeriali.

LA PRESIDENTE

Nome documento 8846_2023_INTEGRAZIONE DECRETO urgenza prot 6647.docx.pdf_signed.pdf**Data di verifica** 16/01/2023 20:06:32 UTC**Versione verificatore** 6.11.6

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 Maria Chiara Carrozza	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
Appendice A					4

Maria Chiara Carrozza

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-01-16 21:06
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/01/2023 17:03:22 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Maria Chiara Carrozza

Seriale: 18eea7ea5b918529

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CRRMCH65P56G702V

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 26/02/2022 03:07:32 UTC a 12/04/2024 23:49:32 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ALLEGATO 1

CONTENUTO OBBLIGATORIO ACCORDI SPOKE E AFFILIATI

**ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE “RAISE-ROBOTICS AND AI FOR SOCIO ECONOMIC
EMPOWERMENT”**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla
ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

Ecosistema dell’Innovazione Codice ECS00000035

TRA

...

E

...

di seguito congiuntamente indicate come le “Parti”

Premesso che

- 1) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 18 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
- 2) in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);
- 3) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8,

comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

- 4) con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono stata assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
- 5) ai sensi del decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- 6) il MUR, con decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;
- 7) con il decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 è stato emanato un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso");
- 8) l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.5 della Missione 4 Componente 2 deve concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell'innovazione e al raggiungimento del target di rilevanza nazionale (M4C2-00-ITA-20), da realizzarsi entro giugno 2026, consistente nella creazione di 12 di questi;
- 9) l'art. 1, comma 1, dell'Avviso ha previsto la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente;
- 10) ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Avviso, le risorse finanziarie complessive a disposizione dell'Avviso stesso ammontano ad euro 1.300.000.000,00 (unmiliardotrecentomilioni/00) a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- 11) l'Università degli studi di Genova, nella qualità di Soggetto proponente, ha presentato domanda per il finanziamento dell'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" (a seguire anche solo "RAISE");
- 12) con il decreto direttoriale 20 aprile 2022, n. 703, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 11 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art. 12 del medesimo Avviso;
- 13) con la nota del 22 aprile 2022, n. 7046, il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto all'Università degli studi di Genova, nella qualità di

Soggetto proponente l'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE", la presentazione della proposta integrale, entro il 20 maggio 2022;

- 14) la proposta integrale è stata trasmessa ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso;
- 15) l'art. 11, comma 4, dell'Avviso ha previsto che la valutazione avvenisse secondo le seguenti modalità: Fase 1 – Manifestazione di interesse/Fase 2 – Proposta integrale e Fase negoziale;
- 16) con il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 maggio 2022, n. 538, è stata, quindi, nominata la Commissione incaricata dello svolgimento della predetta Fase 2 Proposta integrale e Fase negoziale;
- 17) a conclusione della sopra richiamata Fase 2, con decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento), è stato, quindi, ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment), ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo ""RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" le cui finalità sono meglio esplicate nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- 18) il predetto decreto ha determinato le risorse destinate al Programma di Ricerca e Innovazione in oggetto in euro 109.949.673,33 (euro centonovemilioninovecentoquarantanovemilaseicentosettantatre/33), nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- 19) ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, il Decreto di finanziamento è stato, altresì, corredato anche dal disciplinare di concessione delle agevolazioni ("Allegato D"), che regola i rapporti tra il MUR e il soggetto attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di ricerca, di cui costituisce parte integrante;
- 20) l'Avviso n. 3277 del 30/12/2021, al suo art. 4, stabilisce che ogni proposta progettuale, finalizzata alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo HUB&SPOKE e che l'art. 2 chiarisce che l'HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR", mentre lo SPOKE è il Soggetto pubblico o l'operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti;

- 21) in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato art. 4 dell'Avviso, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA;
- 22) nel progetto sono stati individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali affiliati agli SPOKE i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Philips S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;
- 23) RAISE S.c.a.r.l. nella sua qualità di HUB, ha sottoscritto in data 14 settembre 2022 l'atto d'obbligo e di accettazione, con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di ricerca. Con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettazione, la Società si è, quindi, impegnata, quale Soggetto attuatore (Hub) del Programma di ricerca, all'avvio, all'attuazione e alla gestione dello stesso, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto di concessione del finanziamento e dai relativi allegati;
- 24) ai sensi dell'art. 4, comma 8 dell'Avviso, ogni Spoke riceve dall'HUB le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'HUB delle spese proprie e dei soggetti affiliati, sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza;
- 25) ai sensi dell'art. 4, comma 13 dell'Avviso, i rapporti tra gli Spoke e gli Affiliati sono definiti attraverso accordi scritti;
- 26) _____ (Affiliato), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare al Programma di ricerca, in qualità di Affiliato, conferendo apposita delega al Soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022;
- 27) La data di avvio delle attività del programma RAISE è stata fissata al 1 ottobre 2022;
- 28) ai sensi dell'art. 4, comma 11, con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti intendono, quindi, disciplinare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di ricerca, nel rispetto delle previsioni contenute nel decreto di finanziamento e nei relativi allegati, oltretutto della normativa applicabile.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

- 1.1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

Art. 2 – Definizioni

- 2.1. Ai fini del presente Accordo, le Parti convengono di applicare le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e nell'Avviso.

Art. 3 – Disposizioni applicabili

- 3.1 Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano nel rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti atti:
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, come integrato dal regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
 - Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
- Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 (in Suppl. Ordinario n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020, n. 228) recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (GU Serie Generale n.14 del 20-09-2021) ;
- Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.». (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26)
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con decreto direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- Circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Decreto direttoriale 31 marzo 2022, n. 548, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso;
- Decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923, e relativi allegati:
 - allegato A – Programma di ricerca;
 - allegato B – Piano dei costi e delle agevolazioni;
 - allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
 - allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;

- Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del MEF recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;
- Atto d’obbligo e di accettazione sottoscritto dall’HUB in data 14 settembre 2022;
- Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007554);
- Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007553);

3.2. Le Parti convengono, altresì, che al regolamento negoziale si applichi il meccanismo dell’eterointegrazione con le disposizioni legislative e/o regolamentari nonché con le previsioni di note, circolari e linee guida delle Autorità ministeriali nonché delle Istituzioni europee, comunque denominate, che siano direttamente applicabili, sopravvenute e/o preesistenti alla data di sottoscrizione del presente Accordo, anche se non espressamente richiamate dal presente articolo.

Art. 4 – Oggetto

4.1 Il presente Accordo è finalizzato a disciplinare i rapporti tra le Parti volti all’attuazione delle attività di cui nell’ambito del Programma di Ricerca “RAISE (Robotics and AI for Socio Economic Empowerment)” che ha ad oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del PNRR, Missione, 04, Istruzione e ricerca – Componente, 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5 – NextGenerationEU, come da Progetto, meglio dettagliato nell’allegato A del Decreto di concessione, parte integrante al presente Accordo.

4.2 _____ è individuato quale “soggetto affiliato” (di seguito anche solo “Affiliato”) delle attività di propria competenza, secondo quanto indicato nel Programma di cui al predetto Allegato A.

4.3 Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dell’Affiliato è essenziale per il raggiungimento di *milestone* e *target*, intermedi e finali, previsti dal decreto di concessione del finanziamento; e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma.

Art. 5 – Obblighi dell’Affiliato

5.1 L’Affiliato, per quanto di propria competenza, prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell’HUB e quest’ultimo nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell’atto d’obbligo e di accettazione nonché, per l’effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento del 23 giugno 2022 e dai rispettivi allegati A, B, C, D, ed E, e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria

competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire, in ultima istanza, all'HUB il rispetto dei predetti impegni.

5.2 In particolare, per quanto di propria competenza, l'Affiliato si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di propria competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione di cui all'allegato C del decreto di concessione di finanziamento fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra le Parti e approvare dal MUR;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, per come richiamata *supra* all'art. 3;
- c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle allo Spoke, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento;
- e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del Progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH"), che aggiorna la precedente circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32, incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

- g) a non svolgere all'interno del progetto le attività di ricerca cosiddette «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
- h) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- j) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- k) a garantire , nello svolgimento di procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii); **(in caso di affiliato soggetto pubblico)**
- l) a garantire, nello svolgimento di procedure di acquisizione di beni e servizi, al fine di ottemperare a quanto previsto e richiesto dalle Linee Guida controllo e rendicontazione PNRR, il rispetto dei principi sanciti dall' art. 4 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii), ossia economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica nonché del principio della concorrenzialità; **(in caso di affiliato soggetto privato)**
- m) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- n) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;

- o) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR e/o dall'HUB;
- p) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dello Spoke, dell'HUB e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
- q) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero, comunque, su richiesta dell'HUB e/o dello Spoke, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- r) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
- s) a produrre, nei termini indicati al successivo "Art. 10 - Procedura di rendicontazione della spesa", la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- t) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;
- u) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e

autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- v) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'HUB e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;
- w) a inserire sul portale di rendicontazione messo a disposizione dal MUR la relazione tecnica e quant'altro richiesto per la rendicontazione tecnico-scientifica, da redigersi secondo la modulistica standard, entro il termine massimo di 20 (venti) giorni naturali dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza. Ciò al fine di consentire all'HUB la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto entro i termini prescritti dal Ministero;
- x) a effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione del finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
- y) ad utilizzare un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, necessario per l'erogazione dei pagamenti;
- z) a partecipare alle riunioni convocate dallo Spoke e, ove richiesto, dall'HUB e dal MUR;
- aa) a collaborare con lo Spoke per fornire all'HUB e al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb) a collaborare con lo Spoke per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- cc) ad informare lo Spoke e l'HUB su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché l'HUB possa relazionare al MUR;
- dd) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- ee) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale

che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, lo Spoke si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:

- i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento); - quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- iii. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007553).

ff) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data", in accordo con il Data Management Plan;

gg) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;

hh) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;

ii) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;

jj) a non beneficiare, per le medesime spese rendicontate nell'ambito del progetto oggetto di finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;

kk) di impegnarsi, per quanto di propria competenza, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte all'art. 7 del Disciplinare.

5.3. L'Affiliato provvede alla rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6 – Budget

6.1. Il costo massimo complessivo delle attività di cui al precedente art. 4 a carico dell'Affiliato è pari a euro e l'agevolazione massima concessa è pari a euro così come previsto all'Allegato B al Decreto di concessione del finanziamento.

6.2 Fermo restando gli obblighi dell'Affiliato in relazione alle attività di propria competenza ed al raggiungimento dei relativi obiettivi, eventuali riduzioni del costo e della relativa agevolazione dovranno essere concordate con l'HUB ed approvate dal MUR;

6.3 Laddove l'Affiliato sostenga, per la realizzazione delle attività di propria competenza, costi maggiori rispetto a quanto previsto, l'agevolazione concessa non potrà comunque eccedere quanto stabilito nell'Allegato B al Decreto di concessione di finanziamento.

Art. 7 – Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

7.1. Le attività progettuali di competenza dell'Affiliato dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti del decreto di concessione del finanziamento, come eventualmente aggiornato a seguito di accordo tra il MUR e l'HUB, e comunque entro e non oltre la data del 28 febbraio 2026.

7.2. Entro il termine di cui al precedente comma: a) le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti; b) le spese dovranno essere state sostenute; c) tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il programma dovranno essere rendicontate dall'Hub al MUR, secondo le modalità previste dal presente Avviso e dalle linee guida fornite dal MUR.

7.3. Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato A del decreto di concessione del finanziamento.

7.4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 11, l’Affiliato si impegna a non apportare variazioni al progetto, se non preventivamente concordate con lo Spoke e con l’HUB ed approvate dal MUR, specie con riferimento ai seguenti elementi:

- finalità dell’intervento;
- *milestone e target*;
- cronoprogramma di attuazione;
- costo dell’intervento.

Art. 8 – Obblighi dello Spoke

8.1. Lo Spoke si obbliga a:

- a) garantire che l’Affiliato riceva tempestivamente tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) fornire tempestivamente le informazioni, ricevute dall’Hub, riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, mettendo a disposizione dell’Affiliato procedure e manuali operativi;
- c) informare tempestivamente l’Affiliato in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.
- d) monitorare, verificare e validare i rendiconti fisici e amministrativi al fine di consentire all’Hub di procedere con il trasferimento delle risorse all’Affiliato secondo le tempistiche di cui al successivo art. 10.

Art. 9 – Rendicontazione della spesa

9.1. Al fine di consentire allo Spoke e all’HUB la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni di cui all’Allegato B e al Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all’Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento, l’Affiliato inserisce, con la cadenza temporale di cui alle “Istruzioni Operative per soggetti attuatori, revisori scientifici, organo di controllo contabile” emanate dal MUR

in data XXXX prot. YYYY e secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico ADWORK da questo adottato:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
- b) la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento;

9.2. Per quanto riguarda le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso, nell'art. 4 del decreto di concessione del finanziamento oltreché nelle linee guida per la rendicontazione.

Art. 10 – Erogazione del contributo

10.1. L'erogazione del finanziamento di cui al precedente Art. 6 avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione.

10.2. Nel caso in cui l'HUB si avvarrà della facoltà di chiedere l'anticipazione iniziale nella misura massima del 10%, ai sensi dell'art. 17, c. 2 dell'Avviso, l'Affiliato potrà richiedere - a sua volta - allo stesso HUB, ove compatibile con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione in relazione alle attività di competenza, un'anticipazione iniziale pro-quota in misura corrispondente.

10.3. Le successive quote di pagamento potranno essere erogate dall'HUB, fino ad un massimo del 90% dell'importo di cui all'art. Art. 6- Budget, e nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione: a) previa rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti, ai sensi dell'Art. 4, c. 2 del Disciplinare e in conformità alla procedura prevista al precedente "Art. 9 - Rendicontazione della spesa"; b) nonché a seguito di esito positivo delle verifiche previste dagli artt. 12 e 13, d.m. 14 dicembre 2021, n. 1314 e dall'art. 5, cc. 4, 5 e 6 del Disciplinare.

10.4. L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, l'HUB procederà a recuperare la differenza.

10.5. In conformità alle modalità di erogazione del finanziamento da parte del MUR in favore dell'HUB, ogni erogazione da parte dell'HUB in favore dello Spoke o dei suoi affiliati, salvo il caso in cui si proceda al rimborso di spese rendicontante e approvate, avviene sub specie di anticipazione ed è subordinata alla costituzione di idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro, che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o

rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto, salvo progressiva liberatoria pro-quota a seguito di approvazione della rendicontazione; e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni lavorativi, a semplice richiesta scritta dell'HUB.

10.6. **per gli Affiliati vigilati MUR** L'Affiliato, ai fini della garanzia di cui al precedente art. 10.5, con la sottoscrizione della presente, per le attività di propria competenza prende atto che il Ministero potrà procedere all'eventuale recupero di importi mediante compensazione a detrazione su ogni altra erogazione e/o contributo da assegnare allo stesso Affiliato anche in base ad altro titolo; fatto salvo il caso che sia fornita all'HUB altra garanzia ritenuta idonea ai sensi del precedente comma;

10.7. L'Affiliato prende atto e accetta che l'erogazione delle agevolazioni da parte dell'HUB è subordinata all'effettiva erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all'HUB; e che nessuna somma potrà essere erogata dall'HUB con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR.

Art. 11 - Variazioni al Progetto

11.1. Le variazioni al Progetto, riguardanti il piano dei costi e delle attività del Programma approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione al Ministero. Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva del Ministero, a condizione che le medesime non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi definiti nella fase negoziale, non abbiano impatto negativo rispetto alle finalità dell'intervento e non impattino rispetto al conseguimento di milestones e target - intermedi e finali - connessi all'esecuzione del Programma.

11.2. Nei limiti di cui sopra, le eventuali variazioni sono approvate dall'HUB, previa intesa con lo Spoke.

11.3. In ogni caso, lo Spoke s'impegna a notificare tempestivamente all'HUB qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sull'avanzamento del Programma.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

12.1. Qualora l'Affiliato non rispetti gli obblighi posti a suo carico, per come previsti dal Progetto e dal Cronoprogramma, pregiudicando in tal modo l'assolvimento da parte dello SPOKE degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Accordo con l'HUB e, in particolare, il tempestivo ed esatto raggiungimento di milestone e target, lo SPOKE potrà assegnare un termine di venti giorni naturali all'Affiliato per il corretto adempimento, decorsi infruttuosamente i quali il presente Accordo tra le Parti s'intenderà risolto di diritto.

Art. 13 - Poteri sostitutivi

13.1. In caso di mancato rispetto, da parte dell’Affiliato, degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di sua competenza, l’HUB potrà esercitare i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l’esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget a uno Spoke e/o ad altri Affiliati.

Art. 14 – Responsabilità

14.1. Nei rapporti con l’HUB, l’Affiliato assume in via solidale con lo Spoke la responsabilità relativa alle attività oggetto del presente Accordo di competenza del medesimo Affiliato, e nel limite della quota di agevolazioni a quest’ultimo spettante maggiorata di interessi legali, secondo quanto previsto dal Budget e dagli allegati al Decreto di concessione del finanziamento; con impegno dell’Affiliato, in ogni caso, a manlevare lo Spoke e l’HUB, nel caso di recuperi e/o compensazioni in qualsiasi forma da parte del MUR in relazione alle attività di competenza dell’Affiliato, nel limite della quota di agevolazioni a quest’ultimo spettante maggiorata di interessi legali. Restano fermi gli ordinari criteri di imputazione della responsabilità nei rapporti tra i condebitori, nel rispetto dell’art. 1299 c.c.

14.2. Lo Spoke non risponde per i danni cagionati dall’Affiliato a soggetti terzi in relazione alle attività di competenza di quest’ultimo nell’ambito del Programma; e, pertanto, con la sottoscrizione del presente Accordo l’Affiliato si obbliga a manlevare lo Spoke e l’Hub per ogni richiesta risarcitoria di soggetti terzi che sia causalmente collegata all’attività dell’Affiliato e/o dei suoi aventi causa.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e pagamenti

15.1. L’Affiliato assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, anche al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.

15.2. L’Affiliato dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all’erogazione delle agevolazioni sul conto corrente dedicato _____ (indicare tipologia), IBAN _____, acceso presso _____, intestato a _____ nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

Art. 16 – Durata

18.1. Il presente Accordo è valido ed efficace a far data dalla data di ultima sottoscrizione e il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel progetto, salvo proroghe concesse dal MUR.

18.2. Le Parti accettano sin da adesso che laddove vengano concesse dal MUR una o più proroghe alla durata del programma, il presente Accordo si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

Art. 17 – Background e Risultati

19.1. Ai fini del presente Accordo, s'intendono per:

- “Background” o “Diritti Pregressi” tutti i diritti di proprietà intellettuale, inclusi – senza ad essi essere limitati – brevetti, software, know-how, diversi dai Risultati, di cui ciascuna Parte sia titolare o abbia diritto di concedere licenze durante il periodo di vigenza del presente Accordo;
- “Risultati” tutte le invenzioni, conoscenze, dati, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica e know-how, compresi i relativi diritti di proprietà intellettuale, concepiti e/o sviluppati nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del Progetto.

19.2. I Diritti Pregressi di una Parte sono e restano di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, anche qualora fossero messi a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento delle attività del Progetto. Ciascuna Parte sarà libera di determinare se e quale Diritti Pregressi mettere a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento del Progetto; in tal caso, ciascuna Parte beneficerà di una licenza, non esclusiva, gratuita, non trasferibile e senza diritto di concedere sublicenza su detti Diritti Pregressi, ai soli fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito del Progetto e limitatamente alla durata di quest'ultimo.

19.3. I Risultati derivanti dalle attività effettuate da una Parte nell'ambito del Progetto i sono di proprietà esclusiva della Parte che li ha ottenuti.

19.4. Le Parti riconoscono ai soggetti esecutori, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei Risultati di rispettiva proprietà ai fini e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del Progetto, e, comunque, non oltre la durata del Progetto stesso, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire, a qualunque titolo, tale diritto a soggetti terzi.

19.5. Qualora i Risultati siano stati concepiti, e/o sviluppati da più Parti (di seguito, per brevità, “Risultati Congiunti”), questi ultimi (di seguito, per brevità, “Contitolari”) ne saranno titolari in maniera congiunta i e ciascuno di loro potrà liberamente disporne, senza ledere i diritti in capo all'altro Contitolare. E' fatto salvo, in ogni caso, diverso accordo scritto tra le Parti interessate in relazione all'uso dei Risultati Congiunti. Relativamente ai soli Risultati Congiunti consistenti in invenzioni potenzialmente brevettabili o in trovati comunque proteggibili ai sensi del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs 30/2005 e ss.mm.ii.), le Parti interessate dovranno procedere alla negoziazione e alla stipula di un accordo separato, che ne regoli le modalità di eventuale tutela e la gestione di ogni diritto connesso.

19.6. Ai Contitolari dei Risultati Congiunti è concessa, in ogni caso, una licenza d'uso, gratuita e perpetua, per la sola finalità di svolgimento di attività didattica e di ricerca istituzionale, ove previste nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

19.7. Ogni eventuale accordo che preveda il riconoscimento e/o la cessione, in favore di terzi, di diritti di accesso e/o di utilizzazione dei Risultati (congiunti e non) dovrà garantire che vengano

salvaguardati i diritti di accesso dei soggetti esecutori ai fini e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del Progetto.

19.8. Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi di "Open science" e "Fair Data".

Art. 18 – Pubblicazioni

20.1. Ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del Progetto, previa trasmissione in via riservata all'altra Parte della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 10 (dieci) giorni naturali prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

20.2. La Parte che riceve la comunicazione di cui al comma precedente avrà facoltà di: (a) comunicare per iscritto, entro 10 (dieci) giorni naturali dal ricevimento della bozza, quali informazioni debbano essere rese inaccessibili ai terzi per ragioni di riservatezza; ovvero (b) richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni naturali dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita, al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la Parte medesima ne abbia diritto ai sensi del presente Accordo o della legge.

20.3. In assenza di riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

20.4. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del Progetto di cui al Bando PNRR utilizzando la apposita formulazione che verrà fornita dal Ministero, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti.

Art. 19 – Riservatezza

21.1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., per tutta la durata del presente Accordo:

- a) a non divulgare le informazioni che siano qualificate "riservate" e/o "confidenziali" e a non renderle in alcun modo accessibili a soggetti terzi;
- b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni riservate non siano liberamente accessibili a soggetti terzi;
- c) a non utilizzare in alcun modo le informazioni riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Accordo;

- d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salvo le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più informazioni riservate;
- e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- f) a restituire o distruggere, al termine o alla risoluzione del presente Accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- g) a non decompilare, scomporre o fare il reverse engineering delle informazioni confidenziali della Parte rivelante, od alcuna parte delle stesse;
- h) ad applicare a tutte le informazioni confidenziali ricevute in conformità al presente Accordo almeno lo stesso tipo di trattamento e di protezione dalla diffusione che riserva alle proprie informazioni proprietarie e confidenziali, ed in ogni caso non meno di un grado di protezione obiettivamente ragionevole;
- i) a limitare il proprio utilizzo delle informazioni confidenziali agli scopi del Progetto, a non farne alcun utilizzo ulteriore o diverso e ad assicurare che la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione avverrà solo nei limiti strettamente indispensabili;
- j) a garantire che tutte le persone che avranno accesso alle informazioni confidenziali saranno informate della natura confidenziale delle stesse e rispetteranno i termini e le condizioni del presente accordo relativi alla protezione ed all'uso delle informazioni confidenziali.

21.2. Ai fini del presente Accordo, per "informazioni riservate" o "informazioni confidenziali" si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile (scritta, grafica, visiva, su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma tangibile), che siano relative (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) ad atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia e ai processi produttivi, modelli, tavole, conoscenze, ritrovati, brevettati o brevettabili, know-how, così come qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, di titolarità di una Parte e comunicate all'altra Parte per la realizzazione del Progetto, purché contrassegnate come "confidenziali". Se le informazioni vengono rivelate verbalmente, dovranno essere trasformate in atto scritto entro 20 (venti) giorni naturali dalla divulgazione orale e chiaramente contrassegnate come "confidenziali".

21.3. Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto al punto 21.1:

- i. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
- ii. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di soggetti terzi;
- iii. le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di soggetti terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- iv. le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;
- v. le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;
- vi. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso;
- vii. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili, a patto però che la Parte ricevente compia in buona fede ogni tentativo di ottenere un ordine protettivo richiedente che le informazioni confidenziali rivelate siano utilizzate esclusivamente ai fini per i quali l'ordine del Tribunale o della Corte è stato emesso;
- viii. le informazioni che sono state sviluppate indipendentemente da un dipendente della parte ricevente al quale non è stata rivelata alcuna informazione confidenziale.

21.4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per soggetti terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o Società Affiliate delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi soggetti terzi, in relazione alle singole informazioni riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più informazioni riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di informazioni riservate al loro indirizzo.

21.5. Le informazioni confidenziali non dovranno essere rivelate ad alcuna terza parte senza il previo consenso scritto della Parte rivelante, salvo quanto diversamente previsto; e, qualora tale consenso sia conferito, il rilascio di informazioni confidenziali a una terza parte dovrà avvenire soltanto qualora la predetta terza parte accetti obblighi di confidenzialità paragonabili a quelli contenuti nel presente Accordo.

21.6. Gli obblighi di confidenzialità vincoleranno le Parti per un periodo di **3 (tre)** anni, successivi al termine del presente Accordo, indipendentemente dall'eventuale recesso di una o entrambe le Parti dal presente Accordo.

21.7. Le informazioni confidenziali scambiate tra le Parti ai sensi del presente Accordo saranno fornite su base «AS IS» (i.e., così come sono) senza alcuna garanzia esplicita o implicita di alcun tipo.

21.8. In caso di risoluzione per qualsiasi motivo del presente Accordo o di recesso, la Parte che ha ricevuto informazioni confidenziali dovrà: a) restituire alla Parte divulgante, o ad altra persona da questa designata, ogni copia di tutti i documenti, informazioni confidenziali; b) cancellare o distruggere qualsiasi informazione registrata su computer o su altro strumento posseduto, custodito o controllato, fatta eccezione per le copie contenute nei sistemi di archiviazione automatica. In tal caso, qualora l'informazione venga ripristinata, sarà onere di tale Parte eliminarla.

21.9. Gli obblighi di cui al precedente comma non si applicano alle informazioni confidenziali di cui ogni Parte dovrà mantenere copia in forza di un obbligo di legge.

21.10. La Parte ricevente dovrà comunicare alla Parte divulgante eventuali divulgazioni delle informazioni confidenziali di cui è/sono venuta/e a conoscenza

21.11. Le Parti prendono atto e accettano che: a) le informazioni confidenziali rivelate ad una Parte da una Società Affiliata dell'altra Parte o ad una Società Affiliata di una parte dall'altra Parte saranno coperte dal presente Accordo; b) ogni parte si riserva il diritto di rivelare le informazioni confidenziali di una Parte ad ognuna delle proprie Società Affiliate, nei limiti strettamente indispensabili.

21.12. Ai fini del presente articolo, per Società Affiliata si intende ogni società che direttamente o indirettamente controlli, sia controllata da o sia sotto il comune controllo di una delle Parti, controllo avendo il significato di cui all'articolo 2359 codice civile.

Art. 20 - Disposizioni Finali

22.1. Per quanto non previsto dal presente Accordo trovano applicazione le norme di cui al precedente articolo 3; e, in ogni caso, leggi, regolamenti, linee guida e/o atto di qualsiasi natura normativa, anche amministrativa, relativi all'attuazione del PNRR e ai finanziamenti e/o agevolazioni da parte dell'Unione europea.

22.2. Qualora, nell'ambito del presente Accordo, una Parte o le Parti ritengano che debbano essere scambiati dati personali allo scopo di trattarli, le Parti concorderanno i termini e le condizioni applicabili al trattamento dei dati personali.

22.3. Le Parti si danno atto che il presente Accordo è stato negoziato in ogni sua parte su un piano di assoluta parità e che pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c. non trovano applicazione.

22.4. Il presente Accordo redatto in unico originale e sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7.03.2005 n. 82 e dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, sarà registrata in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.

**ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE “RAISE-ROBOTICS AND AI FOR SOCIO ECONOMIC
EMPOWERMENT”**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

Ecosistema dell’Innovazione Codice ECS00000035

TRA

RAISE Società Consortile a Responsabilità Limitata, CF e P. IVA n. 02824450999, in persona del suo Legale Rappresentante Prof.ssa Barbara Alemanni, con sede in Genova Via Peschiera 16 (di seguito, per brevità anche “HUB”)

E

di seguito congiuntamente indicate come le “Parti”

Premesso che

- 1) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 18 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
- 2) in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);
- 3) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8,

comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

- 4) con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
- 5) ai sensi del decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- 6) il MUR, con decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;
- 7) con il decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 è stato emanato un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso");
- 8) l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.5 della Missione 4 Componente 2 deve concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell'innovazione e al raggiungimento del target di rilevanza nazionale (M4C2-00-ITA-20), da realizzarsi entro giugno 2026, consistente nella creazione di 12 di questi;
- 9) l'art. 1, comma 1, dell'Avviso ha previsto la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente;
- 10) ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Avviso, le risorse finanziarie complessive a disposizione dell'Avviso stesso ammontano ad euro 1.300.000.000,00 (unmiliardotrecentomilioni/00) a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- 11) l'Università degli studi di Genova, nella qualità di Soggetto proponente, ha presentato domanda per il finanziamento dell'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" (a seguire anche solo "RAISE");
- 12) con il decreto direttoriale 20 aprile 2022, n. 703, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 11 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art. 12 del medesimo Avviso;
- 13) con la nota del 22 aprile 2022, n. 7046, il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto all'Università degli studi di Genova, nella qualità di

Soggetto proponente l'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE", la presentazione della proposta integrale, entro il 20 maggio 2022;

- 14) la proposta integrale è stata trasmessa ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso;
- 15) l'art. 11, comma 4, dell'Avviso ha previsto che la valutazione avvenisse secondo le seguenti modalità: Fase 1 – Manifestazione di interesse/Fase 2 – Proposta integrale e Fase negoziale;
- 16) con il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 maggio 2022, n. 538, è stata, quindi, nominata la Commissione incaricata dello svolgimento della predetta Fase 2 Proposta integrale e Fase negoziale;
- 17) a conclusione della sopra richiamata Fase 2, con decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento), è stato, quindi, ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment), ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo ""RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" le cui finalità sono meglio esplicate nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- 18) il predetto decreto ha determinato le risorse destinate al Programma di Ricerca e Innovazione in oggetto in euro 109.949.673,33 (euro centonovemilioniinovecentoquarantanovemilaseicentosettantatre/33), nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- 19) ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, il Decreto di finanziamento è stato, altresì, corredato anche dal disciplinare di concessione delle agevolazioni ("Allegato D"), che regola i rapporti tra il MUR e il soggetto attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di ricerca, di cui costituisce parte integrante;
- 20) l'Avviso n. 3277 del 30/12/2021, al suo art. 4, stabilisce che ogni proposta progettuale, finalizzata alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo HUB&SPOKE e che l'art. 2 chiarisce che l'HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR", mentre lo SPOKE è il Soggetto pubblico o l'operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti;

- 21) in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato art. 4 dell'Avviso, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA;
- 22) nel progetto sono stati individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali affiliati agli SPOKE i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Philips S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;
- 23) RAISE S.c.a.r.l. nella sua qualità di HUB, ha sottoscritto in data 14 settembre 2022 l'atto d'obbligo e di accettazione, con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di ricerca. Con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettazione, la Società si è quindi impegnata, quale Soggetto attuatore (Hub) del Programma di ricerca, all'avvio, all'attuazione e alla gestione dello stesso, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto di concessione del finanziamento e dai relativi allegati;
- 24) ai sensi dell'art. 4, comma 8 dell'Avviso, ogni Spoke riceve dall'HUB le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati, sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza;
- 25) ai sensi dell'art. 4, comma 13 dell'Avviso, i rapporti tra l'HUB e gli Spoke sono definiti attraverso accordi scritti;
- 26) _____ (Spoke), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare al Programma di ricerca, in qualità di Spoke, conferendo apposita delega al Soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022;
- 27) La data di avvio delle attività del programma RAISE è stata fissata al 1 ottobre 2022;
- 28) ai sensi dell'art. 4, comma 11, con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti intendono, quindi, disciplinare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di ricerca, nel rispetto delle previsioni contenute nel decreto di finanziamento e nei relativi allegati, oltretutto della normativa applicabile.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

- 1.1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo

Art. 2 – Definizioni

- 2.1. Ai fini del presente Accordo, le Parti convengono di applicare le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e nell'Avviso.

Art. 3 – Disposizioni applicabili

- 3.1 Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano nel rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti atti:
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, come integrato dal regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
 - Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
- Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 (in Suppl. Ordinario n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020, n. 228) recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (GU Serie Generale n.14 del 20-09-2021) ;
- Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.». (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26)
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con decreto direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- Circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Decreto direttoriale 31 marzo 2022, n. 548, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso;
- Decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923, e relativi allegati:
 - allegato A – Programma di ricerca;
 - allegato B – Piano dei costi e delle agevolazioni;
 - allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
 - allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;

- Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del MEF recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;
- Atto d’obbligo e di accettazione sottoscritto dall’HUB in data 14 settembre 2022;
- Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007554);
- Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007553);

3.2. Le Parti convengono, altresì, che al regolamento negoziale si applichi il meccanismo dell’eterointegrazione con le disposizioni legislative e/o regolamentari nonché con le previsioni di note, circolari e linee guida delle Autorità ministeriali nonché delle Istituzioni europee, comunque denominate, che siano direttamente applicabili, sopravvenute e/o preesistenti alla data di sottoscrizione del presente Accordo, anche se non espressamente richiamate dal presente articolo.

Art. 4 – Oggetto

4.1 Il presente Accordo è finalizzato a disciplinare i rapporti tra le Parti volti all’attuazione del Programma di Ricerca “RAISE (Robotics and AI for Socio Economic Empowerment)” che ha ad oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del PNRR, Missione, 04, Istruzione e ricerca – Componente, 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5 – NextGenerationEU, come da Progetto, meglio dettagliato nell’allegato A del Decreto di concessione, parte integrante al presente Accordo.

4.2 _____ è individuato quale “soggetto esecutore” (di seguito anche solo “SPOKE”) delle attività di propria competenza, secondo quanto indicato nel Programma di cui al predetto Allegato A.

4.3 Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dello Spoke è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal decreto di concessione del finanziamento; e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma.

Art. 5 – Obblighi dello SPOKE

5.1 Lo SPOKE, per quanto di propria competenza, prende atto degli impegni assunti dall’HUB nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell’atto d’obbligo e di accettazione nonché, per l’effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento del 23 giugno 2022 e dai rispettivi allegati A, B, C, D, ed E, e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le

condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire all'HUB il rispetto dei predetti impegni.

5.2 In particolare, per quanto di propria competenza, lo Spoke si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di propria competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione di cui all'allegato C del decreto di concessione di finanziamento fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra le Parti e approvare dal MUR;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, per come richiamata *supra* all'art. 3;
- c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'HUB, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso a finanziamento;
- e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del Progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH"), che aggiorna la precedente circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32, incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

- g) a non svolgere all'interno del progetto le attività di ricerca cosiddette «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
- h) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- j) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- k) a garantire, nello svolgimento di procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) e a impegnarsi ad impartire a soggetti non pubblici, e pertanto non tenuti all'applicazione del suddetto Codice, che partecipino alla realizzazione delle attività progettuali, opportune raccomandazioni affinché, nel caso di procedure di acquisizione di beni e servizi, queste siano svolte nel rispetto dei principi sanciti dall' art. 4 del Codice ossia economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica nonché del principio della concorrenzialità, anche in ottemperanza a quanto previsto e richiesto dalle Linee Guida controllo e rendicontazione PNRR;
- l) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- m) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- n) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2

lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR e/o dall'HUB;

- o) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'HUB e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
- p) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero, comunque, su richiesta dell'HUB e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- q) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
- r) a produrre, nei termini indicati al successivo "Art. 10 - Procedura di rendicontazione della spesa", la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- s) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;
- t) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- u) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'HUB e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;
- v) a inserire sul portale di rendicontazione messo a disposizione dal MUR la relazione tecnica e quant'altro richiesto per la rendicontazione tecnico-scientifica, da redigersi secondo la modulistica standard, entro il termine massimo di 20 (venti) giorni naturali dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza. Ciò al fine di consentire all'HUB la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto entro i termini prescritti dal Ministero;
- w) a effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione del finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
- x) ad utilizzare un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, necessario per l'erogazione dei pagamenti;
- y) a partecipare alle riunioni convocate dall'HUB e, ove richiesto, dal MUR;
- z) a collaborare con l'HUB per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- aa) a collaborare con l'HUB per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- bb) ad informare l'HUB su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché l'HUB possa relazionare al MUR;
- cc) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- dd) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione

progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, lo Spoke si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:

- i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell’Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l’Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento); - quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l’emblema dell’Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L’emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l’aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all’emblema, nessun’altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell’UE;
 - ii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell’ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell’Unione europea o della Commissione europea. Né l’Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”;
 - iii. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007553).
- ee) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”, in accordo con il Data Management Plan;
- ff) a tracciare adeguatamente l’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
- gg) a rispettare i vincoli previsti dall’art. 7, comma 2, dell’Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all’art. 3 dell’Avviso;
- hh) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
- ii) a stipulare con i propri affiliati l’Accordo SPOKE – Affiliati come previsto ai sensi dell’art. 4, comma 13 dell’Avviso secondo un modello di Accordo che sarà preventivamente concordato con l’HUB e che dovrà obbligatoriamente recepire le obbligazioni e le previsioni contenute

nell'Avviso, nel Decreto di Concessione e relativi allegati, nella normativa applicabile e nell'allegato 1 al presente Accordo – Contenuto obbligatorio degli Accordi Spoke - Affiliati;

- jj) ad attivare “bandi a cascata” nel rispetto di quanto previsto dall’art. 5 dell’Avviso;
- kk) nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti, a raccogliere, verificare e rendicontare all’Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- ll) a non beneficiare, per le medesime spese rendicontate nell’ambito del progetto oggetto di finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o eurounionale, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;
- mm) di impegnarsi, per quanto di propria competenza, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte all’art. 7 del Disciplinare.

5.3. Lo SPOKE provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e al monitoraggio della rendicontazione di quelle sostenute dai soggetti affiliati.

Art. 6 – Budget

6.1. Il costo massimo complessivo delle attività di cui al precedente art. 4 a carico dello SPOKE è pari a euro e l’agevolazione massima concessa è pari a euro così come previsto all’Allegato B al Decreto di concessione del finanziamento.

6.2 Fermo restando gli obblighi del soggetto esecutore SPOKE in relazione alle attività di propria competenza ed al raggiungimento dei relativi obiettivi, eventuali riduzioni del costo e della relativa agevolazione dovranno essere concordate con l’HUB ed approvate dal MUR;

6.3 Laddove lo SPOKE sostenga, per la realizzazione delle attività di propria competenza, costi maggiori rispetto a quanto previsto, l’agevolazione concessa non potrà comunque eccedere quanto stabilito nell’Allegato B al Decreto di concessione di finanziamento.

Art. 7 – Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

7.1. Le attività progettuali di competenza dello Spoke dovranno essere avviate dal predetto soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma di cui all’allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti del decreto di concessione del finanziamento, come eventualmente aggiornato a seguito di accordo tra il MUR e l’HUB, e comunque entro e non oltre la data del 28 febbraio 2026.

7.2. Entro il termine di cui al precedente comma: a) le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti; b) le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti attuatori/realizzatori (Spoke, soggetti affiliati e altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata di cui all'articolo 5) e dall'Hub; c) i trasferimenti di risorse dagli Hub agli Spoke e quelli dagli Spoke ai soggetti affiliati e agli altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata dovranno essere stati completati; d) tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il programma dovranno essere rendicontate dall'Hub al MUR, secondo le modalità previste dal presente Avviso e dalle linee guida fornite dal MUR.

7.3. Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato A del decreto di concessione del finanziamento.

7.4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 11, lo Spoke si impegna a non apportare variazioni al progetto, se non preventivamente concordate con l'HUB ed approvate dal MUR, specie con riferimento ai seguenti elementi:

- finalità dell'intervento;
- milestone e target;
- cronoprogramma di attuazione;
- costo dell'intervento.

7.5. Lo Spoke è responsabile del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività che dipendono dai propri affiliati indicati nella proposta progettuale, con i quali, prima dell'avvio delle predette attività, deve essere formalizzato uno specifico accordo ai sensi dell'art. 4, c. 10 dell'Avviso, che definisca gli obblighi dello Spoke e dell'affiliato, nel pedissequo rispetto delle clausole di cui al presente Accordo, in quanto compatibili, nonché per assicurare l'assoggettamento di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel decreto di concessione e nei relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

7.6 Lo Spoke è tenuto a verificare costantemente, attraverso la piattaforma MUR, l'avanzamento delle attività dei propri affiliati sia in relazione all'avanzamento fisico del progetto sia alla corretta rendicontazione dei costi in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 del 10 ottobre 2022 (Registro Ufficiale MUR n. 0007554).

Art. 8 – Obblighi dell'HUB

8.1. L'HUB si obbliga a:

- a) garantire che lo Spoke riceva tempestivamente tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- b) assicurare l'utilizzo della Piattaforma ATWORK predisposta dal MUR per la rendicontazione, la gestione ed il monitoraggio del progetto e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- c) fornire tempestivamente le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione dello Spoke procedure e manuali operativi;
- d) informare tempestivamente lo Spoke in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.
- e) trasferire le risorse allo SPOKE ed agli affiliati sulla base di quanto previsto al successivo art.10;

8.2. Per quanto non diversamente previsto, l'HUB è, comunque, soggetto agli obblighi previsti dall'art. 3 del Disciplinare, a valere anche – ove applicabili – nel rapporto con lo Spoke.

Art. 9 – Rendicontazione della spesa

9.1. Al fine di consentire all'HUB la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni di cui all'Allegato B e al Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento, lo Spoke inserisce, con la cadenza temporale di cui alle "Istruzioni Operative per soggetti attuatori, revisori scientifici, organo di controllo contabile" emanate dal MUR in data XXXX prot. YYYY e secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico ATWORK da questo adottato:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
- b) la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento;

9.2. Lo Spoke deve monitorare la tempestiva e corretta rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti affiliati e darne comunicazione all'HUB con cadenza XXXX attraverso la validazione formale dei rendiconti mediante la piattaforma ATWORK (se verrà prevista tale funzione)

9.3. Per quanto riguarda le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso, nell'art. 4 del Decreto di Concessione del finanziamento oltreché nelle Linee Guida per la rendicontazione.

Art. 10 – Erogazione del contributo

10.1. L'erogazione del finanziamento di cui al precedente Art. 6 - avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di concessione.

10.2. Nel caso in cui l'HUB si avvalga della facoltà di chiedere l'anticipazione iniziale nella misura massima del 10%, ai sensi dell'art. 17, c. 2 dell'Avviso, lo Spoke potrà richiedere - a sua volta - allo stesso HUB, ove compatibile con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione in relazione alle attività di competenza, un'anticipazione iniziale pro-quota in misura corrispondente.

10.3. Le successive quote di pagamento potranno essere erogate dall'Hub, fino ad un massimo del 90% dell'importo di cui al precedente art.6, e nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione: a) previa rendicontazione delle attività progettuali e dei costi sostenuti, ai sensi dell'Art. 4, c. 2 del Disciplinare e in conformità alla procedura prevista al precedente "Art. 9 - Rendicontazione della spesa"; b) nonché a seguito di esito positivo delle verifiche previste dagli artt. 12 e 13, d.m. 14 dicembre 2021, n. 1314 e dall'art. 5, cc. 4, 5 e 6 del Disciplinare.

10.4. L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, l'HUB procederà a recuperare la differenza.

10.5. In conformità alle modalità di erogazione del finanziamento da parte del MUR in favore dell'HUB, ogni erogazione da parte dell'HUB in favore dello Spoke o dei suoi affiliati, salvo il caso in cui si proceda al rimborso di spese rendicontante e approvate, avviene sub specie di anticipazione ed è subordinata alla costituzione di idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro, che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto, salvo progressiva liberatoria pro-quota a seguito di approvazione della rendicontazione; e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni lavorativi, a semplice richiesta scritta dell'HUB.

10.6. **per gli SPOKE vigilati MUR** Lo Spoke, ai fini della garanzia di cui al precedente Art. 10.5, con la sottoscrizione della presente, per le attività di propria competenza prende atto che il Ministero potrà procedere all'eventuale recupero di importi mediante compensazione a detrazione su ogni

altra erogazione e/o contributo da assegnare allo stesso Spoke anche in base ad altro titolo; fatto salvo il caso che sia fornita all'HUB altra garanzia ritenuta idonea ai sensi del precedente comma;

10.7. Lo Spoke prende atto e accetta che l'erogazione delle agevolazioni da parte dell'HUB è subordinata all'effettiva erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all'HUB; e che nessuna somma potrà essere erogata dall'HUB con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR.

Art. 11 - Variazioni al Progetto

11.1. Le variazioni al Progetto, riguardanti il piano dei costi e delle attività del Programma approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione al Ministero. Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva del Ministero, a condizione che le medesime non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi definiti nella fase negoziale, non abbiano impatto negativo rispetto alle finalità dell'intervento e non impattino rispetto al conseguimento di milestones e target - intermedi e finali - connessi all'esecuzione del Programma.

11.2. Nei limiti di cui sopra, le eventuali variazioni sono approvate dall'HUB, previa intesa con lo Spoke.

11.3. In ogni caso, lo Spoke s'impegna a notificare tempestivamente all'HUB qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sull'avanzamento del Programma.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

12.1. Qualora lo Spoke non rispetti gli obblighi posti a suo carico, per come previsti dal Progetto e dal Cronoprogramma, pregiudicando in tal modo l'assolvimento da parte dell'HUB degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e del Disciplinare e, in particolare, il tempestivo ed esatto raggiungimento di milestone e target, l'HUB potrà assegnare un termine di venti giorni naturali allo Spoke per il corretto adempimento, decorsi infruttuosamente i quali il presente Accordo tra le Parti s'intenderà risolto di diritto.

Art. 13 - Poteri sostitutivi

13.1. In caso di mancato rispetto, da parte dello Spoke, degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di sua competenza, l'HUB potrà esercitare i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l'esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget a uno degli altri Spoke.

Art. 14 – Responsabilità

14.1. Nei rapporti con il MUR, lo Spoke assume in via solidale con l'HUB la responsabilità relativa alle attività oggetto del presente Accordo di competenza del medesimo Spoke, e nel limite della quota di agevolazioni a quest'ultimo spettante maggiorata di interessi legali, secondo quanto previsto dal Budget e dagli allegati al Decreto di concessione del finanziamento; con impegno dello

Spoke, in ogni caso, a manlevare l'HUB, nel caso di recuperi e/o compensazioni in qualsiasi forma da parte del MUR in relazione alle attività di competenza dello Spoke, nel limite della quota di agevolazioni a quest'ultimo spettante maggiorata di interessi legali. Restano fermi gli ordinari criteri di imputazione della responsabilità nei rapporti tra i condebitori, nel rispetto dell'art. 1299 c.c.

14.2. L'HUB non risponde per i danni cagionati agli affiliati o altri soggetti terzi dallo Spoke in relazione alle attività di competenza di quest'ultimo nell'ambito del Programma; e, pertanto, con la sottoscrizione del presente Accordo lo Spoke si obbliga a manlevare l'Hub per ogni richiesta risarcitoria di soggetti terzi che sia causalmente collegata all'attività dello Spoke e/o dei suoi aventi causa.

14.3. Fermo quanto sopra, gli accordi tra lo Spoke e gli affiliati disciplineranno il riparto interno di responsabilità tra tali soggetti, secondo criteri di limitazione pro-quota e nel rispetto degli ordinari principi di imputazione sul piano soggettivo; con applicazione, in ogni caso, del meccanismo di garanzie per ogni erogazione previsto dall'art. 10 del presente Accordo.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e pagamenti

15.1. Lo Spoke assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, anche al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.

15.2. Lo Spoke dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all'erogazione delle agevolazioni sul conto corrente dedicato _____ (indicare tipologia), IBAN _____, acceso presso _____, intestato a _____ nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

Art. 16 - Risoluzione di controversie

16.1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

16.2. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo.

16.3. Le Parti, mediante la sottoscrizione dell'Accordo, accettano che qualsiasi ulteriore controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dell'Accordo stesso, ovvero comunque sorta tra le Parti in relazione all'implementazione del Programma, sia di competenza esclusiva del Foro di Genova.

Art. 17 - Comunicazioni e scambio di informazioni

17.1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. A tal fine vengono indicati specificamente le seguenti caselle di posta:

_____.

17.2. La variazione dei recapiti indicati al precedente comma dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si riterranno come validamente effettuate.

Art. 18 – Durata

18.1. Il presente Accordo è valido ed efficace a far data dalla data di ultima sottoscrizione e il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel progetto, salvo proroghe concesse dal MUR.

18.2. Le Parti accettano sin da adesso che laddove vengano concesse dal MUR una o più proroghe alla durata del progetto, il presente Accordo si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

Art. 19– Background e Risultati

19.1. Ai fini del presente Accordo, s'intendono per:

- “Background” o “Diritti Pregressi” tutti i diritti di proprietà intellettuale, inclusi – senza ad essi essere limitati – brevetti, software, know-how, diversi dai Risultati, di cui ciascuna Parte sia titolare o abbia diritto di concedere licenze durante il periodo di vigenza del presente Accordo;
- “Risultati” tutte le invenzioni, conoscenze, dati, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica e know-how, compresi i relativi diritti di proprietà intellettuale, concepiti e/o sviluppati nell'ambito delle attività svolte in esecuzione del Progetto.

19.2. I Diritti Pregressi di una Parte sono e restano di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, anche qualora fossero messi a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento delle attività del Progetto. Ciascuna Parte sarà libera di determinare se e quale Diritti Pregressi mettere a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento del Progetto; in tal caso, ciascuna Parte beneficerà di una licenza, non esclusiva, gratuita, non trasferibile e senza diritto di concedere sublicenza su detti Diritti Pregressi, ai soli fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito del Progetto e limitatamente alla durata di quest'ultimo.

19.3. I Risultati derivanti dalle attività effettuate da una Parte nell'ambito del Progetto i sono di proprietà esclusiva della Parte che li ha ottenuti.

19.4. Le Parti riconoscono ai soggetti esecutori, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei Risultati di rispettiva proprietà ai fini e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del Progetto, e, comunque, non oltre la durata del Progetto stesso, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire, a qualunque titolo, tale diritto a soggetti terzi.

19.5. Qualora i Risultati siano stati concepiti, e/o sviluppati da più Parti (di seguito, per brevità, “Risultati Congiunti”), questi ultimi (di seguito, per brevità, “Contitolari”) ne saranno titolari in maniera congiunta e ciascuno di loro potrà liberamente disporne, senza ledere i diritti in capo all'altro Contitolare. È fatto salvo, in ogni caso, diverso accordo scritto tra le Parti interessate in relazione all'uso dei Risultati Congiunti. Relativamente ai soli Risultati Congiunti consistenti in invenzioni potenzialmente brevettabili o in trovati comunque proteggibili ai sensi del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs 30/2005 e ss.mm.ii.), le Parti interessate dovranno procedere alla

negoiazione e alla stipula di un accordo separato, che ne regoli le modalità di eventuale tutela e la gestione di ogni diritto connesso.

19.6. Ai Contitolari dei Risultati Congiunti è concessa, in ogni caso, una licenza d'uso, gratuita e perpetua, per la sola finalità di svolgimento di attività didattica e di ricerca istituzionale, ove previste nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

19.7. Ogni eventuale accordo che preveda il riconoscimento e/o la cessione, in favore di terzi, di diritti di accesso e/o di utilizzazione dei Risultati (coniunti e non) dovrà garantire che vengano salvaguardati i diritti di accesso dei soggetti esecutori ai fini e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del Progetto.

19.8. Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi di "Open science" e "Fair Data".

Art. 20 – Pubblicazioni

20.1. Ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del Progetto, previa trasmissione in via riservata all'altra Parte della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 10 (dieci) giorni naturali prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

20.2. La Parte che riceve la comunicazione di cui al comma precedente avrà facoltà di: (a) comunicare per iscritto, entro 10 (dieci) giorni naturali dal ricevimento della bozza, quali informazioni debbano essere rese inaccessibili ai terzi per ragioni di riservatezza; ovvero (b) richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni naturali dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita, al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la Parte medesima ne abbia diritto ai sensi del presente Accordo o della legge.

20.3. In assenza di riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

20.4. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del Progetto di cui al Bando PNRR utilizzando la apposita formulazione che verrà fornita dal Ministero, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti.

Art. 21 – Riservatezza

21.1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., per tutta la durata del presente Accordo:

a) a non divulgare le informazioni che siano qualificate "riservate" e/o "confidenziali" e a non renderle in alcun modo accessibili a soggetti terzi;

- b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari a garantire che le informazioni riservate non siano liberamente accessibili a soggetti terzi;
- c) a non utilizzare in alcun modo le informazioni riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Accordo;
- d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salvo le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più informazioni riservate;
- e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- f) a restituire o distruggere, al termine o alla risoluzione del presente Accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- g) a non decompilare, scomporre o fare il *reverse engineering* delle informazioni confidenziali della Parte rivelante, od alcuna parte delle stesse;
- h) ad applicare a tutte le informazioni confidenziali ricevute in conformità al presente Accordo almeno lo stesso tipo di trattamento e di protezione dalla diffusione che riserva alle proprie informazioni proprietarie e confidenziali, ed in ogni caso non meno di un grado di protezione obbiettivamente ragionevole;
- i) a limitare il proprio utilizzo delle informazioni confidenziali agli scopi del Progetto, a non farne alcun utilizzo ulteriore o diverso e ad assicurare che la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione avverrà solo nei limiti strettamente indispensabili;
- j) a garantire che tutte le persone che avranno accesso alle informazioni confidenziali saranno informate della natura confidenziale delle stesse e rispetteranno i termini e le condizioni del presente accordo relativi alla protezione ed all'uso delle informazioni confidenziali.

21.2. Ai fini del presente Accordo, per "informazioni riservate" o "informazioni confidenziali" si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile (scritta, grafica, visiva, su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma tangibile), che siano relative (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) ad atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia e ai processi produttivi, modelli, tavole, conoscenze, ritrovati, brevettati o brevettabili, know-how, così come qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, di titolarità di una Parte e comunicate all'altra Parte per la realizzazione del Progetto, purché contrassegnate come

“confidenziali”. Se le informazioni vengono rivelate verbalmente, dovranno essere trasformate in atto scritto entro 20 (venti) giorni naturali dalla divulgazione orale e chiaramente contrassegnate come “confidenziali”.

21.3. Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto al punto 21.1:

- i. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
- ii. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di soggetti terzi;
- iii. le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di soggetti terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- iv. le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;
- v. le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;
- vi. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso;
- vii. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili, a patto però che la Parte ricevente compia in buona fede ogni tentativo di ottenere un ordine protettivo richiedente che le informazioni confidenziali rivelate siano utilizzate esclusivamente ai fini per i quali l'ordine del Tribunale o della Corte è stato emesso;
- viii. le informazioni che sono state sviluppate indipendentemente da un dipendente della parte ricevente al quale non è stata rivelata alcuna informazione confidenziale.

21.4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per soggetti terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o Società Affiliate delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi soggetti terzi, in relazione alle singole informazioni riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più informazioni riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di informazioni riservate al loro indirizzo.

21.5. Le informazioni confidenziali non dovranno essere rivelate ad alcuna terza parte senza il previo consenso scritto della Parte rivelante, salvo quanto diversamente previsto; e, qualora tale consenso

sia conferito, il rilascio di informazioni confidenziali a una terza parte dovrà avvenire soltanto qualora la predetta terza parte accetti obblighi di confidenzialità paragonabili a quelli contenuti nel presente Accordo.

21.6. Gli obblighi di confidenzialità vincoleranno le Parti per un periodo di 3 (tre) anni, successivi al termine del presente Accordo, indipendentemente dall'eventuale recesso di una o entrambe le Parti dal presente Accordo.

21.7. Le informazioni confidenziali scambiate tra le Parti ai sensi del presente Accordo saranno fornite su base «AS IS» (i.e., così come sono) senza alcuna garanzia esplicita o implicita di alcun tipo.

21.8. In caso di risoluzione per qualsiasi motivo del presente Accordo o di recesso, la Parte che ha ricevuto informazioni confidenziali dovrà: a) restituire alla Parte divulgante, o ad altra persona da questa designata, ogni copia di tutti i documenti, informazioni confidenziali; b) cancellare o distruggere qualsiasi informazione registrata su computer o su altro strumento posseduto, custodito o controllato, fatta eccezione per le copie contenute nei sistemi di archiviazione automatica. In tal caso, qualora l'informazione venga ripristinata, sarà onere di tale Parte eliminarla.

21.9. Gli obblighi di cui al precedente comma non si applicano alle informazioni confidenziali di cui ogni Parte dovrà mantenere copia in forza di un obbligo di legge.

21.10. La Parte ricevente dovrà comunicare alla Parte divulgante eventuali divulgazioni delle informazioni confidenziali di cui è/sono venuta/e a conoscenza

21.11. Le Parti prendono atto e accettano che: a) le informazioni confidenziali rivelate ad una Parte da una Società Affiliata dell'altra Parte o ad una Società Affiliata di una parte dall'altra Parte saranno coperte dal presente Accordo; b) ogni parte si riserva il diritto di rivelare le informazioni confidenziali di una Parte ad ognuna delle proprie Società Affiliate, nei limiti strettamente indispensabili.

21.12. Ai fini del presente articolo, per Società Affiliata si intende ogni società che direttamente o indirettamente controlli, sia controllata da o sia sotto il comune controllo di una delle Parti, avendo il termine controllo il significato di cui all'articolo 2359 codice civile.

Art. 22 - Disposizioni Finali

22.1. Per quanto non previsto dal presente Accordo trovano applicazione le norme di cui al precedente articolo 3; e, in ogni caso, leggi, regolamenti, linee guida e/o atto di qualsiasi natura normativa, anche amministrativa, relativi all'attuazione del PNRR e ai finanziamenti e/o agevolazioni da parte dell'Unione europea.

22.2. Qualora, nell'ambito del presente Accordo, una Parte o le Parti ritengano che debbano essere scambiati dati personali allo scopo di trattarli, le Parti concorderanno i termini e le condizioni applicabili al trattamento dei dati personali.

22.3. Le Parti si danno atto che il presente Accordo è stato negoziato in ogni sua parte su un piano di assoluta parità e che pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c. non trovano applicazione.

22.4. Il presente Accordo redatto in unico originale e sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7.03.2005 n. 82 e dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, sarà registrata in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.



Robotics and AI for socio-economic empowerment
Ecosistema dell'Innovazione della Liguria
PNRR – M4C2 – I1.5

BUD

**CNR
SPOKE 1** %
M€

CNR (spoke)	2,527	19%
IIT	2,872	22%
UNIGE	2,489	19%

ETT	1,266	10%
ENGINEERING	1,436	11%
SAN MARTINO	0,494	4%
OSPEDALE GALLIERA	0,412	3%
OSPEDALE GASLINI	0,494	4%
DON GNOCCHI	0,494	4%
FISM	0,658	5%

Total cost of spoke and affiliate spokes	13,141
---	---------------

Cascade Funding for Recruiting	1,685
Cascade Funding for POC (Proof of Concepts)	1,800
Cascade Funding for Support Ecosystem (CFSE-R)	1,000

Total Budget on Spoke 1 (in mln of euros)	17,626
--	---------------

CNR TOTAL	2,527
cascade funding TOTAL	4,485
Total of transfers to Affiliates	10,614

GET SPOKE 1 ripartizione

MUR funding Co-funding

2,527	0,000
2,872	0,000
2,489	0,000

0,681	0,586
0,826	0,610
0,494	0,000
0,412	0,000
0,494	0,000
0,494	0,000
0,658	0,000

11,945	1,195
--------	-------

1,685	0,000
1,800	0,000
1,000	0,000

16,430	1,195
--------	-------

Dettaglio ripartizione tra Istituti CNF

Istituto	budget	%
ILC	€ 96.303,60	4%
DIITET	€ 97.189,38	4%
IEIIT	€ 151.505,40	6%
IMATI	€ 1.104.992,28	44%
IMEM	€ 561.387,75	22%
IRCRESS	€ 149.793,58	6%
ITC	€ 209.109,00	8%
ITD	€ 156.719,03	6%

TOT € 2.527.000,01



Robotics and AI for socio-economic empowerment
Ecosistema dell'Innovazione della Liguria
PNRR – M4C2 – I1.5

BUD

**CNR
SPOKE 3** %
M€

CNR (spoke)	3,446	25%
UNIGE	2,680	19%
IIT	2,872	21%

ALGOWATT	0,525	4%
CIMA	0,823	6%
ETT	0,642	5%
INFO SOLUTION	0,534	4%
ANSALDO ENERGIA	0,439	3%
ENEA	0,969	7%
INGV	1,070	8%

Total cost of spoke and affiliate spokes	14,000
---	---------------

Cascade Funding for Recruiting	2,297
Cascade Funding for POC (Proof of Concepts)	1,800
Cascade Funding for Support Ecosystem (CFSE-R)	1,000

Total Budget on Spoke 3 (in mln of euros)	19,097
--	---------------

CNR TOTAL	3,446
cascade funding TOTAL	5,097
Total of transfers to Affiliates	10,554

GET SPOKE 3 ripartizione

MUR funding Co-funding

3,446	0,000
2,680	0,000
2,872	0,000

0,342	0,184
0,823	0,000
0,369	0,273
0,363	0,171
0,211	0,228
0,969	0,000
1,070	0,000

13,144	0,855
--------	-------

2,297	0,000
1,800	0,000
1,000	0,000

18,241	0,855
--------	-------

Dettaglio ripartizione tra Istituti CNR

CNR	Amount	%
IAS	€ 1.029.974,15	30%
IBF	€ 195.091,30	6%
ICMATE	€ 195.143,25	6%
IMATI	€ 350.285,35	10%
INM	€ 500.665,30	15%
ISMAR	€ 330.523,20	10%
ITC	€ 194.430,85	6%
SCITEC	€ 195.734,95	6%
SPIN	€ 454.151,65	13%
TOTAL	€ 3.446.000,00	